

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRICESIMO

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado dei Comuni di Cassacco - Reana del Rojale - Tricesimo

Sede: Via Volontari della Libertà, 20 - 33019 TRICESIMO (UD) - Cod. Fisc. 80006660304

Tel. 0432851372 - Fax 0432853037

PEO: UDIC820009@istruzione.it PEC: UDIC820009@pec.istruzione.it

Prot. nr. e data vedi segnatura

Tricesimo

All'Albo online / Amministrazione Trasparente
Al sito web istituzionale / Agli atti

OGGETTO: Determina a contrarre per avvio procedura finalizzata all'affidamento di percorso formativo in ambito matematico – scientifico rivolti agli alunni delle tre Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Tricesimo - Intervento "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M.65/2023)" - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"- (Linea di intervento A).

Titolo del Progetto: [Innov@MENTI SLIM](#)

Identificativo progetto: [M4C1I3.1-2023-1143-P31826](#)

CUP: [B94D23002520006](#)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi

Firmato digitalmente da ROMANO ELENA

omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma”;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;

VISTO l'art. 1, comma 583, della l.160/2019, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art.1, commi 449 e 450, della l. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A.;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018 Regolamento recante “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;

VISTO che la categoria merceologica non rientra in quelle previste (beni informatici e connettività) dalla legge 28 dicembre 2015 n. 208 – Legge di stabilità 2016;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTA nello specifico la Missione 4 – linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi - finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM (2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM;

RILEVATO che il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente alla suddetta Linea di Investimento, prevede, tra le altre cose, che *«la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità»*;

VISTO Il Decreto Legge n.59 del 06 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.101 del 1° Luglio 2021 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

- VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n.108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- VISTO** il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2106 del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
- VISTO** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il P.N.R.R., recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti P.N.R.R.»;
- VISTO** le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi P.N.R.R., approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al P.N.R.R., a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO** il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e, in particolare, l'articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il P.N.R.R.;
- VISTA** la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) - articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- VISTA** la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del P.N.R.R.";
- VISTA** la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del P.N.R.R.";

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal P.N.R.R.;
- VISTA** la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi P.N.R.R. e P.N.C.";
- VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;
- VISTA** la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure P.N.R.R.";
- VISTO** il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante "Disposizione urgente per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti del PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025» e, in particolare, i commi 547 – 554, in tema di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici;
- VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO** l'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice".
- RITENUTO** che il Dirigente Scolastico Elena Romano, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023
- VISTO** l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- PRESO ATTO** della dichiarazione di inesistenza di causa di incompatibilità e di conflitto di interessi per lo svolgimento dell'incarico di responsabile unico del procedimento del Dirigente Scolastico in relazione a: Fondi PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Progetto: Innov@MENTI SLIM Identificativo progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-31826 CUP: B94D23002520006;
- VISTO** in particolare l'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo il quale: comma 1 "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte" e comma 2 "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- VISTO** che l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali

anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO l'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023, recante "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";

RILEVATA l'esigenza di avviare, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione del percorso formativo in oggetto ricorrendo all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, nel rispetto dei principi generali sanciti dagli artt. 1-12 nonché di quelli afferenti specificamente al sistema degli affidamenti diretti e sottosoglia di importo inferiore a € 140.000,00;

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, finanziata per complessivi euro 1,1 miliardi;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 65 del 12.04.2023 con il quale è stato assegnato a questo Istituto un finanziamento di € 100.397,01 per la realizzazione degli Interventi;

VISTO in particolare, l'Allegato 1, «Quota A», al predetto Decreto n. 65 del 2023, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 75.516,43 (settantacinquemilacinquecentosedici/43) «Quota B», al predetto Decreto n. 65 del 2023, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 24.880,58 (ventiquattromilaottocentoottanta/58);

VISTO la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito. Prot. n. m_pi. A00GABMI. REGISTRO UFFICIALE.U.00132935 del 15.11.2023, con la quale sono state diramate le Istruzioni Operative relative all'investimento 3.1;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

VISTO l'accordo di concessione prot. n. mpi. A00GABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0010167 del 22.01.2024 sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dal Direttore Generale dell'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 1541 del 01/02/2024 del progetto "Innov@MENTI SLIM";

VISTO il decreto di assunzione dell'incarico di direzione e coordinamento per la gestione e la realizzazione del progetto prot. n. 4080 del 12.03.2024 nella persona del Dirigente Scolastico, dott.ssa Elena Romano;

VISTO il Regolamento attività negoziali dell'Istituto ex. D.I. n. 129/2018, approvato dal Consiglio d'Istituto - agli atti;

VISTO le delibere degli OO.CC. relative all'adozione dei progetti PNRR ed integrazione PTOF (Collegio dei docenti e Consiglio di Istituto);

VISTO IL Piano Triennale dell'Offerta Formativa PTOF - a.s. 2022/25;

VISTA la candidatura presentata da questa istituzione scolastica per la realizzazione del Progetto “Innov@MENTI SLIM”, Codice: M4C1I3.1-2023-1143-P-31826, CUP B94D23002520006;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti n. 29 del 12/01/2024 di approvazione del Progetto “Innov@MENTI SLIM”;

VISTA la delibera n. 8 del 16.01.2024 di approvazione del Progetto “Innov@MENTI SLIM” da parte del Consiglio d’Istituto;

VISTA la nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) prot. n. 1728 del 05/02/2024 nella persona del Dirigente Scolastico, dott.ssa Elena Romano;

VISTO l’incarico di referente di Progetto prot.n.4171 del 13/03/2024 nella persona della prof.ssa Francesca Terasso;

TENUTO CONTO della rilevazione dei bisogni didattico/formativi e delle proposte formulate dal personale docente;

DATO ATTO che si intendono avviare nell’ambito del Progetto PNRR intitolato Innov@MENTI SLIM - CUP B94D23002520006 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M.65/2023) un percorso didattico, formativo e di orientamento sulle STEM in ambito matematico – scientifico rivolto agli alunni delle tre scuole dell’Infanzia dell’Istituto Comprensivo di Tricesimo, della durata di nr. 30 ore (n. 10 ore per ciascuna scuola coinvolta);

DATO ATTO che i percorsi in parola sono finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip relative a percorsi di formazione, come da schermata agli atti;

CONSIDERATO che possono essere affidate all’esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell’Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell’Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

DATO ATTO che la specificità degli argomenti da sviluppare richiede l’intervento di operatori esterni qualificati con competenze ed esperienza nell’insegnamento delle discipline STEM a favore di alunni della fascia di età di interesse;

DATO ATTO che per selezionare l’operatore economico verranno effettuate - a cura del RUP - indagini informali preliminari anche attraverso l’analisi dei siti web e/o richiesta di preventivi, volte a identificare le proposte presenti sul mercato e avere una adeguata valutazione delle soluzioni offerte; si terrà conto in modo particolare della qualità dei potenziali prodotti e servizi offerti, della congruità dell’offerta, del motivato interesse a collaborare con l’Istituzione Scolastica e delle eventuali precedenti esperienze dell’amministrazione riguardo all’affidabilità del fornitore stesso per qualità del servizio e rispetto dei termini di realizzazione del contratto;

DATO ATTO che si procederà con affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n.36/2023;

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;

VISTA la delibera n. 123 del Consiglio d’Istituto del 24/11/2023 di approvazione del Programma Annuale E.F.2024;

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione*”,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati

1. Di autorizzare l’avvio della procedura finalizzata all’affidamento avente ad oggetto un percorso formativo **in ambito matematico – scientifico rivolti agli alunni delle tre Scuole dell’Infanzia**

Firmato digitalmente da ROMANO ELENA

dell'Istituto Comprensivo di Tricesimo - Intervento "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M.65/2023)" - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"- (Linea di intervento A), nello specifico:

Titolo Percorso formativo: "PERCORSO STEAM" Scuole dell'Infanzia IC Tricesimo	
Ore totali	30
Destinatari	Alunni delle Scuole dell'Infanzia di Tricesimo, Reana del Rojale e Cassacco
ore attività formativa per ciascuna Scuola	Scuola dell'Infanzia di Tricesimo: 10 Scuola dell'Infanzia di Reana del Rojale: 10 Scuola dell'Infanzia di Cassacco: 10
N. alunni coinvolti per ciascuna scuola	>9
Descrizione e finalità	Esplorazione dei materiali naturali e artificiali attraverso il tatto, il fenomeno della visione dei colori del mondo animale il tempo nei fenomeni naturali, la natura del colore e il suo rapporto con la luce.
Sede di svolgimento	Scuola dell'Infanzia di Tricesimo Scuola dell'Infanzia di Reana del Rojale Scuola dell'Infanzia di Cassacco

2. Per l'attività formativa verrà corrisposto un importo orario onnicomprensivo di € 79,00 e la spesa totale prevista è di € 2.370,00 (duemilatrecentosettanta/00) onnicomprensivi.
3. I costi saranno imputati nel Programma Annuale 2024, sull'Attività A03/21 "PNRR - M4C1 3.1 STEM e Multilinguistiche - DM 65/2023".
4. Di individuare, ai sensi dell'art. 15 del D. Legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii., il Dirigente Scolastico pro-tempore Elena Romano, quale Responsabile Unico del Procedimento.
5. Che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Elena ROMANO

Firmato digitalmente da ROMANO ELENA